D.A. n. **30/2022**

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

L'Assessore

Visto lo Statuto della Regione Siciliana.

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. che ha disposto norme in materia di dirigenza, di rapporto di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana e che, in particolare, l'art. 9, comma 2 prevede, relativamente agli incarichi di Direzione degli Uffici dell'Amministrazione regionale e di quelli degli Enti di cui all'art. 1 della medesima legge, che siano conferiti a tempo determinato con una durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 7 con facoltà di rinnovo.

Considerato che con deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 18 dicembre 2000, n. 326 esternata con D.P. Reg. 22 gennaio 2001, n. 125, sono state dettate le "linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 10/2000".

Visto l'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e s.m.i..

Viste la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e la legge 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*".

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*".

Visto il codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. l della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'art. 54, comma 5, del predetto D.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati.

Visto il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 recante "*Codice di giustizia contabile*" che ha introdotto all'art. 214 norme relative all'attività esecutiva dell'Amministrazione e dell'Ente danneggiato.

Visto il D.P. Reg. 29 novembre 2017, n. 643/Area 1A/S.G., con il quale il Presidente della Regione ha nominato il Prof. Avv. Gaetano Armao Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia.

Considerato che con deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 16 maggio 2019, n. 193 è stato istituito, per la durata di anni 3, l'Ufficio Speciale "*Recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti*" la cui durata è stata prorogata dalla Delibera di Giunta Regionale di Governo 12 aprile 2022, n. 197 fino all'esaurimento dei procedimenti in corso e comunque non oltre i 3 anni dall'originaria scadenza.

Visto il vigente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana (Aggiornamento 2022-2024).

Considerato che in data 25 gennaio 2022 è stato sottoscritto il C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, triennio giuridico-economico 2016-2018, pubblicato sulla GURS n. 8 del 18 febbraio 2022.

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale di Governo n. 108 e 109 del 10 marzo 2022 "*Conferimento incarichi dirigenziali*".

Viste le direttive del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 31149 del 23 marzo 2022 e n. 35330 del 5 aprile 2022 con le quali sono state emanate le prime indicazioni operative per l'avvio del processo di riorganizzazione dei dipartimenti regionali di cui alle citate deliberazioni.

Visto l'**Avviso** prot. n. **2954** del **15 aprile 2022** pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, contenente la manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale "*Recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti*".

Vista la nota prot. n. **2956** del **15 aprile 2022** con **recata in calce la relativa accettazione**, con la quale l'Assessore Regionale dell'Economia, Prof. Avv. Gaetano Armao, ha invitato l'**Avv. Vincenzo Farina**, già nominato con D.A. n. 21/2020 del 12 maggio 2020, a continuare a svolgere i compiti di Dirigente responsabile del suindicato Ufficio Speciale.

Vista la nota prot. n. **3367** del **3 maggio 2022**, con **recata in calce la relativa accettazione**, con la quale l'Assessore Regionale dell'Economia, con decorrenza immediata, e senza soluzione di continuità, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro, conferisce l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale "*Recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti*" all'**Avv. Vincenzo Farina** Dirigente di III fascia della Regione Siciliana, nato a [redacted] il [redacted] – C.F. [redacted]

Visto il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 dell'1 giugno 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato sulla GURS n. 25 dell'1 giugno 2022 in vigore dal quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione e pertanto dal 16 giugno 2022.

Vista la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 recante. "*Legge di stabilità regionale 2022/2024*".

Vista la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 recante: "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024*".

Vista la dichiarazione resa dal Dirigente **Avv. Vincenzo Farina** ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 riferito all'incarico in questione.

Considerato che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, di natura unilaterale e non recettizia, configura un atto di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, a norma dell'art. 5, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni di cui al comma 3 dello stesso articolo.

Considerato che il Dirigente di III fascia della Regione Siciliana, **Avv. Vincenzo Farina** è in possesso dei titoli e delle competenze amministrative e tecniche funzionali ed idonee ad esercitare l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale "*Recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti*", come desumibile dal curriculum vitae agli atti della Segreteria Tecnica di questi Uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore Regionale dell'Economia.

Ritenuto di poter conferire all'**Avv. Vincenzo Farina**, Dirigente di III fascia della Regione Siciliana, nato a [redacted] il [redacted] – C.F. [redacted], l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale "*Recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti*".

Per quanto sopra esposto, visto, considerato e ritenuto

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto dell'art. 9, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, dell'art. 11 comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e dell'art. 39 del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana, si conferisce all'**Avv. Vincenzo Farina**, Dirigente di III fascia della Regione Siciliana, nato a [redacted] il [redacted] – C.F. [redacted] l'incarico senza soluzione di continuità di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale "*Recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti*".

Art. 2

Con successivo provvedimento si procederà al perfezionamento del conferimento dell'incarico, ed all'individuazione degli obiettivi dirigenziali discendenti dalla direttiva annuale del

Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore Regionale dell'Economia o comunque previsti da appositi atti d'indirizzo subordinando la quantificazione della indennità di parte variabile alla disponibilità economica del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza.

Art. 3

Il Dirigente **Avv. Vincenzo Farina** si impegna inoltre a prestare la propria attività lavorativa in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, d'intesa con l'Assessore Regionale dell'Economia, nel rispetto dei decreti, direttive, disposizioni, circolari e quant'altro dallo stesso emanati in relazione alle esigenze gestionali tecniche ed amministrative, esercitando le attribuzioni inerenti la propria qualifica di dirigente nonché ogni altra funzione connessa all'attività *de qua* prevista dalle norme legislative e regolamentari presso l'Assessorato Regionale dell'Economia.

L'**Avv. Vincenzo Farina** sarà responsabile del raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati e connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza dell'Ufficio Speciale "*Recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti*" in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuazione (S.M.V.P.) adottato dal D.P. Reg. n. 517/Gab. del 20 marzo 2019 e integrato con il D.P. Reg. n. 539 del 30 aprile 2019.

Le superiori attribuzioni potranno essere integrate tramite l'assegnazione di ulteriori compiti per mezzo del provvedimento concernente il programma individuale di lavoro nell'ambito del programma complessivo di lavoro dell'Ufficio Speciale "*Recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti*".

Il mancato adempimento ad una legittima disposizione scritta dall'Assessore Regionale dell'Economia costituisce motivo per la risoluzione unilaterale del contratto per mancata attuazione delle disposizioni di cui all'art. 56 del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana applicando di fatto l'art. 44.

Art. 4

Il Dirigente **Avv. Vincenzo Farina** continuerà a corrispondere il trattamento economico fondamentale ed accessorio secondo quanto previsto dal Titolo IV – Trattamento Economico – Capo I e II (dall'art. 64 e seguenti) del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10.

Art. 5

In attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico è fatto divieto al dirigente di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico. Inoltre si fa espresso riferimento al **Punto 4.3 - Misura 3** – **Rotazione del personale dirigenziale** – del vigente Piano Triennale che nelle aree ad elevato rischio corruttivo, per l'affidamento degli incarichi dirigenziali prevede, "*...una durata complessiva, anche in presenza di rinnovi, non superiore a cinque anni".*

In relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente atto il Dirigente **Avv. Vincenzo Farina** osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la Trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale siciliana.

Il presente decreto è trasmesso al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 così come indicato nella Circolare n. 11 dell'01.07.2021 e al Responsabile della pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 28 giugno 2022

Gaetano Armao

GAETANO ARMAO

Firmato digitalmente da GAETANO ARMAO
Data: 2022.06.28 12:16:49 +02'00'